

Il galà di Bresciaoggi

In Loggia per i premi più prestigiosi del calcio bresciano

«Debutto»
per il Pallone
in Loggia



A Palazzo Loggia ha fatto gli onori di casa il sindaco Emilio Del Bono: esordio per il Pallone d'oro nel cuore pulsante della città. A Palazzo

Loggia una serata con i fiocchi per un evento che ancora una volta si è rivelato davvero di assoluto richiamo per il calcio bresciano.

CARTOLINE DAL
VANVITELLIANO

La festa più bella, gli amici di sempre e la «dichiarazione»

Grande festa per Bresciaoggi, il Pallone d'oro con la Perla, i direttori sportivi e tutti gli amici del calcio bresciano: una festa davvero da ricordare.



1 I TIFOSI. La vittoria di Daniela Sabatino nella «Perla del Calcio» è stata sostenuta a gran voce in Loggia dai tanti sostenitori biancazzurri.



2 IL SOSTEGNO. I direttori sportivi bresciani, rappresentati dal presidente Eugenio Bianchini, hanno offerto un importante supporto al premio.



3 IL PRESIDENTE. Giuseppe Cesari, presidente del Brescia, tra i più acclamati in Loggia: ci sarà un'ultima chance per salvare la Serie A?

LA PREMIAZIONE. La consegna dei riconoscimenti nel salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia

L'amore per il calcio nella notte più bella: brillano Perla e Palloni

L'incoronazione di Zanardini, Molinari, Codenotti e Daniela Sabatino
Una serata memorabile per il «matrimonio» celebrato con la città

Alberto Armanini

Ci sono matrimoni che iniziano e altri che potrebbero essere ormai prossimi alla fine. Ma il matrimonio tra il Pallone d'Oro (e tutti suoi fratelli) e il calcio bresciano è destinato a durare per sempre. Nella notte in cui Francesco Zanardini ha chiesto la mano della sua Daria, nella serata in cui Giuseppe Cesari ha ribadito la stanchezza con cui il Brescia Femminile guarda alla prossima stagione, il premio dei premi del pallone bresciano si è sposato con la città. Rito civile nel salone vanvitelliano di Palazzo Loggia, aperto con le parole benauguranti di Emilio Del Bono, ma velato da quell'aura di sacralità che solo una grande passione può trasmettere. Un rito scandito dal suono degli applausi, illuminato dal luccichio dei metalli preziosi dei Palloni e ingentilito dalla grazia della Perla del Calcio.

È STATO UN GRAN GALÀ, una parata di protagonisti della stagione bresciana. Non solo Francesco Zanardini, Luca Molinari, Marco Codenotti e Daniela Sabatino ma anche tutti gli altri «piazziati» nella lunga corsa verso la gloria. È stata anche la notte delle società che hanno vinto campionati e coppe. Bresciaoggi le ha accompagnate al fianco dei premiati per tributare loro un doveroso riconoscimento ad un'annata magica. «E per confermare una volta di più la vocazione del nostro giornale - hanno ribadito il direttore Riccardo Bormioli e il caporedattore Marco Bencivenga - Questi premi sono il giusto tributo ad un movimento che trasuda passione domenica dopo domenica, partita dopo partita. Fare un Pallone d'Oro è insieme un onore e una grande responsabilità, comporta un lavoro di squadra e coordinazione immensi, proprio come accade

alle formazioni del calcio bresciano». Anche per questo Emilio Del Bono ha spalancato le porte di Palazzo Loggia, il cuore della città. E ha ribadito «l'attenzione che il Comune rivolge alle realtà dilettantistiche e agli impianti provinciali da tempo. Non c'è solo lo stadio Rigamonti, per cui sono giorni decisivi, sull'agenda dell'amministrazione ma anche tutte quelle strutture indispensabili al movimento dilettantistico».

ACCANTO a Bresciaoggi è scesa ancora una volta l'associazione dei Direttori Sportivi bresciani, con il presidente Eugenio Bianchini in prima linea: «Per dare continuità a un premio che vive di passione e genera passione - ha detto - Per questi giocatori i Palloni di Bresciaoggi sono il coronamento di una vita spesa sui campi e infiniti sacrifici». Sacrifici che portano a premi prestigiosi, da condividere con gli affetti più intimi, gli amici e gli appassionati in genere. A scaldare la serata, i cui tempi sono stati scanditi al meglio da Gian Paolo Laffranchi, ci si è messo anche il pubblico del Brescia Femminile, che ha intonato cori per Daniela Sabatino e tutte le ragazze premiate per la stagione. Gianpiero Piovani acclamatosissimo e Giuseppe Cesari «implorato» a continuare l'attività hanno vissuto l'ennesima serata di gloria per la squadra delle Leonesse: che sia un augurio di buona prosecuzione e non un addio alle scene della città. Già, la città, che ha accolto il Pallone d'Oro e lo ha sposato per sempre. Così come è pronta ad accogliere dal prossimo campionato di Serie B la rinascita del Brescia Calcio, rappresentato da Francesco Marroccu e da Edoardo Piovani. Che questo legame con Brescia sia davvero di buon auspicio per il futuro. Chissà che il prossimo matrimonio non sia quello con la Serie A. •



La platea della Loggia con il Pallone d'Oro Zanardini in primo piano



Nel salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia sfilano i «Palloni» e la «Perla del Calcio» premi firmati da Bresciaoggi

IL COLPO DI SCENA. Il Pallone d'oro fa il gol più bello della carriera nella notte più importante

E Zanardini «segna» nel cuore «Daria, mi vuoi sposare?»

L'emozione non tradisce il capitano dei neroverdi che chiede e ottiene il «sì» dalla sua fidanzata

Il gol più bello di una stagione speciale il neo Pallone d'Oro, Francesco Zanardini, lo ha messo a segno nei minuti di recupero della sua serata di gloria. Poco prima del triplice fischio di chiusura il capitano del Darfo trova la giocata decisiva per vincere un'altra partita. La più importante.

Così, dopo i 14 gol realizzati tra campionato e play-off ecco arrivare un'altra perla. Quella più brillante, in grado di lasciare di stucco i numerosi spettatori posizionati sugli spalti di Palazzo Loggia, lo stadio particolare dove Francesco Zanardini ha attirato su di sé le luci dei riflettori. Niente rovesciate volanti, tacchi smarcanti o giocate



Francesco Zanardini infila l'anello alla fidanzata Daria Comensoli

raffinate. La scena che si è presentata al pubblico è più da film romantico. Con un lieto fine da favola. Francesco prende il microfono in mano, risponde ad un paio di domande come ad un'interrogazione scolastica. Poi chiude gli occhi per vincere l'emozione e si rivolge alla fidanzata Daria. «Amore, ti avevo promesso che se avessi vinto il campionato o segnato 15 gol ci saremmo sposati. Beh,

quest'anno sono arrivato solo a 14. Il numero 15 è quello che sto segnando in questo momento: mi vuoi sposare?». Alle sue spalle ci sono i suoi più grandi sostenitori: dal ds Massimo Frassi ai compagni di squadra Bakayoko, Muchetti e Lauricella.

LABELLA Daria si porta le mani al volto in segno di grande emozione. Il suo cuore, come quello di Francesco, rimbalza forte in gola come un pallone sul prato verde del Comunale. L'assist che gli è appena arrivato è di quelli impossibili da sbagliare. E allora dalla sua bocca non può che uscire un «sì» convinto che strappa gli applausi di tutto il pubblico al microfono di «don» Gian Paolo Laffranchi.

È la vittoria dell'amore, il risultato più bello che Francesco potesse sperare di ottenere. E un gol che nessuno potrà mai dimenticare. • A.M.A.F.

La curiosità

Un fastidioso «caciogal». Botoni de Alu! Vaci una excepție ale fotbalului!



ZANARDINI SPOPOLA ANCHE IN ROMANIA
La vittoria di Francesco Zanardini nel Pallone d'Oro di Bresciaoggi è finita anche sulle prime pagine dei quotidiani sportivi rumeni, che non hanno dimenticato le qualità del «jolly» del Darfo Boario, già protagonista in Romania nel campionato di serie B tra il 2011 e il 2015 con le maglie dell'Fc Bihor Oradea, vestita nelle stagioni 2011/12, 2012/13 e 2014/15, e dell'Arad, indossata durante il campionato 2013/14. Lo «score» di Zanardini in Romania è di 32 presenze, senza gol all'attivo.

**Vigliani
e Pasquetti
i «decani»**



Osvaldo Vigliani e Franco Pasquetti: due uomini di calcio, due uomini che hanno fatto la storia del calcio. Ieri al Salone Vanvitelliano erano

presenti anche loro, pronti a rispondere presenti all'invito di Bresciaoggi. Qualche acciaccio ma uno spirito intatto: per i due decani del

nostro football una serata tra amici per parlare anche dei vecchi tempi ma anche per avere le ultimissime sul calcio di oggi. E tutti hanno

rivolto a Osvaldo e Franco un saluto, un abbraccio, una stretta di mano: la vicinanza per due uomini che hanno speso la loro vita in tanti anni

di calcio. E che anche ieri sera hanno visto riconosciuta la propria statura da parte di tutto il mondo del calcio bresciano.



AL BACIO. La magia del Pallone d'Oro «strega» il suo vincitore: Francesco Zanardini bacia la fidanzata dopo la proposta di matrimonio.



Da sinistra: Codenotti, Zanardini, Sabatino e Molinari FOTOLIVE/Diana Bovoloni e Alessio Guitti

IL RICONOSCIMENTO. La prima edizione
**A Massimiliano Allegri
il premio Azeglio Vicini**

Commosi la moglie Ines e il figlio Gianluca
Il tecnico della Juventus assente per un grave lutto



Gianluca Vicini e Ines Crosara

Il 30 maggio di 2 anni fa, nel Salone Vanvitelliano di Palazzo Loggia, Azeglio Vicini presentava la sua biografia, «Una vita in azzurro», scritta con la moglie Ines Crosara e il figlio Gianluca.

E ieri, nella serata dedicata ai Palloni di Bresciaoggi e alla Perla del calcio, la signora Ines e Gianluca, che mentre completava gli studi di giurisprudenza collaborava con Bresciaoggi, erano presenti all'istituzione del premio intitolato all'ex commissario tecnico della Nazionale, morto il 30 gennaio scorso.

UN RICONOSCIMENTO voluto da Bresciaoggi per ricordare la figura di un uomo di sport a tutto tondo, che aveva eletto la nostra città come sua patria, pur essendo romagnolo purosangue.

Il primo premio «Azeglio Vicini» è andato a Massimiliano Allegri, pluriscudettato allenatore della Juventus, che però ieri non è potuto essere presente per un gravissimo lutto, la morte della madre Carla, scomparsa nei giorni scorsi a 74 anni.
«Ringraziamo la famiglia Vicini per la disponibilità - le parole del vicedirettore di Bresciaoggi Riccardo Bormioli -. È un grande onore poter ricordare con un premio voluto da noi un uomo che ha dato lustro al calcio italiano e alla nostra città». •

Tutti i premiati

PALLONE D'ORO

- 1 Francesco Zanardini (Darfo Boario)
- 2 Ruggero Rusconi (Orsa Iseo Intramedia)
- 3 Alessandro Bertazzoli (SDL Area Rezzato)
- 4 Alessandro Triglia (Calvina)
- 5 Stefano Lorenzi (Adrense)
- 6 Federico Peli (Adrense)
- 7 Daniele Fregoni (Bedizzolese)
- 8 Carmine Marrazzo (Breno)
- 9 Davide Daeder (Ciliverghe)
- 10 Gianluigi Mocinos Perluzzo (Cazzagobornato)
- 11 Francesco Pesce (Ghedi)
- 12 Marco Serio (Breno)

PALLONE D'ARGENTO

- 1 Luca Molinari (Rodengo Saiano)
- 2 Luca Rabaioli (Navecortine)
- 3 Luca Pezzottini (Lodrino)
- 4 Patrik Gatta (Lodrino)
- 5 Andrea Rolfi (Urago Mella)
- 6 Francesco Contratti (Real Dor Sant'Eufemia)
- 7 Marco Vezzoli (Fc Lograto)
- 8 Daniele Sorrentino (Montichiari)
- 9 Nicola Venturini (Navecortine)
- 10 Luca Palmiri (Valtrompia)
- 11 Luca Brunelli (Vighenzi)
- 12 Lorenzo Botticini (Cellatica)

PALLONE DI BRONZO

- 1 Marco Codenotti (La Sportiva)
- 2 Francesco Sulas (Oratorio Mompiano)
- 3 Angelo Delaidini (San Michele Travagliato)
- 4 Stefano Tobanelli (Valtenesi)
- 5 Angelo Fiammetti (Atletico Dello)
- 6 Marco Pedretti (Franciacorta Erbusco)
- 7 Andrea Bono (Ospitaletto)
- 8 Marco Baronchelli (Villaclarense)
- 9 Francesco Bellomi (Verolavecchia)
- 10 Nicolò Apollonio (Toscolano Maderno)
- 11 Stefano Don (Bettinzoli)
- 12 Giuseppe Cisci (Casaglio)

PERLA

- 1 Daniela Sabatino (Brescia)
- 2 Valentina Cernoia (Juventus)
- 3 Elisa Zizioli (3 Team)
- 4 Monica Mendes (Brescia)
- 5 Elisa Tosi (Feralpisalò)
- 6 Veronica Barbi (Feralpisalò)
- 7 Laura Fusetti (Brescia)
- 8 Deborah Picco (Bettinzoli)
- 9 Alice Martani (Fortitudo Mozzecane)
- 10 Valentina Giacinti (Brescia)
- 11 Chiara Marchitelli (Brescia)
- 12 Erika Leali (Chiari Women)

**TUTTI I PREMIATI
IN LOGGIA**

**Sorrisi e abbracci:
dopo tre mesi
ecco la «consegna»**

È stata una lunga corsa, di oltre tre mesi: dal 27 febbraio, quando sono state aperte le votazioni, fino al 30 maggio, ieri sera, con la consacrazione dei quattro vincitori davanti a tutto il mondo del calcio bresciano e

la consegna dei riconoscimenti a tutti gli altri «top player», i migliori 12 di Serie D ed Eccellenza (Pallone d'oro), Promozione e Prima categoria (Pallone d'argento), Seconda e Terza categoria (Pallone di bronzo) e calcio femminile con la Perla del calcio. 48 campioni nei quattro concorsi sui 285 che erano partiti all'inizio: non c'è che dire, è stato scelto il meglio del meglio per una serata che ha visto brillare tutti i più grandi giocatori del nostro calcio, che finalmente hanno potuto stringere tra le mani il loro

premio: un premio atteso, sognato, che finalmente i legittimi proprietari possono mettere sotto braccio. E da ieri notte conservare i preziosi riconoscimenti, coccolarli, guardarli e riguardarli: per tutti rappresentano il termine di un percorso che li ha portati adesso ad un livello più alto. Si sono fatti conoscere non solo per le loro gesta in campo, ma anche per essere i beniamini dei tifosi che li hanno spinti in alto a suon di tagliandi. E nella prossima stagione sono pronti a ripetersi.



La foto di gruppo delle «Perle del Calcio»: una schiera luccicante capeggiata da Daniela Sabatino



Il gruppo del Pallone di Bronzo guidato dal vincitore Marco Codenotti bomber de La Sportiva



Il caporedattore Marco Bencivenga e il dg del Brescia, Francesco Marroccu, premiano i ragazzi dell'Argento



I protagonisti dell'Oro: Serie D ed Eccellenza in primo piano per una grande serata

Albo d'oro

PALLONE D'ORO

- 2003**
Andrea Bottazzi (Carpenedolo)
- 2004**
Cristian Quarenghi (Salò)
- 2005**
Dario Hubner (Rodengo)
- 2006**
Giorgio Gherardi (Darfo)
- 2007**
Ermanno Panina (Dellese)
- 2008**
Sergio Piovaneli (Dellese)
- 2009**
Stefano Tagliani (Concesio)
- 2010**
Alessio Baresi (Rudianese)
- 2011**
Riccardo Maspero (Pro Desenzano)
- 2012**
Michele Sella (Rigamonti Nuvolera)
- 2013**
Marco Romanini (Aurora Travagliato)
- 2014**
Stefano Franchi (Ciliverghe)
- 2015**
Giordan Ligarotti (Bedizzolese)
- 2016**
Francesco Galuppini (Ciliverghe)
- 2017-2018**
Francesco Zanardini (Darfo)

PALLONE D'ARGENTO

- 2012**
Giulio Rota (Saiano)
- 2013**
Marco Zanardini (Adrense)

- 2014**
Andrea Savoia (Vobarno)
- 2015**
Mauro Moreschi (Calvina)

- 2016**
Luca Paghera (Calcinato)
- 2017-2018**
Luca Molinari (Rodengo Saiano)

PALLONE DI BRONZO

- 2013**
Stefano Facchetti (Young Boys)
- 2014**
Simone Canini (Young Boys)

- 2015**
Fabio Ferlinghetti (Villa Carcina)
- 2016**
Gianbattista Magli (Villaclarense)

- 2017-2018**
Marco Codenotti (La Sportiva)

PERLA DEL CALCIO

- 2015**
Cristiana Girelli (Brescia)
- 2016**
Martina Rosucci (Brescia)
- 2017-2018**
Daniela Sabatino (Brescia)